



# ***Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili***

## **Il Capo Dipartimento per la mobilità sostenibile**

Visto il Decreto Legislativo 12 giugno 2012, n. 78, di attuazione della direttiva 2010/35/UE, in materia di attrezzature a pressione trasportabili;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35, di attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose;

Vista la direttiva 2010/35/UE in materie di attrezzature a pressione trasportabili che abroga le direttive del Consiglio 76/737/CEE, 84/525/CEE, 84/527/CEE e 1999/36/CE;

Visto il regolamento 2008/765 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Visto il Decreto 22 dicembre 2009 che designa “ACCREDIA” quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Vista la convenzione stipulata tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l’organismo nazionale di accreditamento “ACCREDIA”, prot.n. 6918 Div3/H del 27.03.2018;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale in data 3 settembre 2013 concernente le procedure per la designazione e la vigilanza degli Organismi Notificati ai sensi del decreto legislativo 12 giugno 2012, n. 78;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il Decreto Legislativo 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale la denominazione del «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è stata modificata in «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»

Visto il Decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale prot. n. 23001 Div3/E del 20.10.2014 di autorizzazione della società APAVE ITALIA CPM S.r.l., con sede in Via degli Artigiani 63 – 25040 Bienno (BS), quale Organismo Notificato ai sensi dell’articolo 21 del D.Lgs. 78/2012 con scadenza il 29.07.2018;

Visto Decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale prot. n. 12721 Div3/E del 29.05.2018 di conferma di autorizzazione della società APAVE ITALIA CPM S.r.l., con sede in Via degli Artigiani 63 – 25040 Bienno (BS), quale Organismo Notificato ai sensi dell’articolo 21 del D.Lgs. 78/2012 con scadenza il 29.07.2022;

Vista la richiesta di conferma della notifica ai sensi dell’articolo 21 del D.Lgs. 78/2012 della società APAVE ITALIA CPM S.r.l., con sede in Via degli Artigiani 63 – 25040 Bienno (BS), prot. n. 13288 del 22.04.2022;

Visto il Certificato di accreditamento di conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 Ed. 2012, n. 093E REV. 03 del 20.05.2022, rilasciato dall'Ente unico di accreditamento nazionale "ACCREDIA" a APAVE ITALIA CPM S.r.l. con sede principale in Via Artigiani, 63 25040 -Bienna (BS), con scadenza il 29 luglio 2026;

Visto il verbale della riunione della Commissione per la designazione e vigilanza degli organismi notificati ai sensi del decreto legislativo 12 giugno 2012, n. 78, del 30 settembre 2022 (prot. n. 32259 del 14.10.2022), cui hanno partecipato i dirigenti e funzionari della Direzione Generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione, della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

Ritenuto, con il presente Decreto, di sostituire il precedente n. 195 del 17 ottobre 2022, ricorrendo un errore materiale;

## DECRETA

### Art. 1

1. L'organismo notificato n. 093E società APAVE ITALIA CPM S.r.l. con sede principale in Via Artigiani, 63 25040 -Bienna (BS), è confermato quale Organismo Notificato ai sensi del Decreto Legislativo 12 giugno 2012, n. 78 per il rilascio della certificazione di conformità delle attrezzature a pressione trasportabili, previste dalla direttiva 2010/35/UE in conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, in applicazione delle procedure di valutazione contemplate dalla direttiva 2008/68/CE recepita con Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.35, per i prodotti e le procedure riportate nell'allegato I del presente Decreto, con scadenza il 29 luglio 2026.
2. Entro i sei mesi precedenti la data di scadenza di validità del certificato di accreditamento - secondo la norma UNI CEI EN ISO/CEI 17020 Ed. 2012 - n. 093E REV. 03 del 20.05.2022 rilasciato da "ACCREDIA", APAVE ITALIA CPM S.r.l. deve inoltrare, secondo le disposizioni impartite da questa Autorità di notifica, richiesta di conferma quale Organismo Notificato.
3. Durante il periodo di validità della notifica il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile - ai sensi dell'art.17 del citato D.Lgs. n.78, provvederà ad effettuare le verifiche atte a stabilire la permanenza dei requisiti dell'organismo.
4. Gli atti relativi all'attività di certificazione, ivi compresi i rapporti di prova, devono essere conservati, a cura dell'Ente, per un periodo non inferiore a dieci anni. La documentazione deve essere tenuta a disposizione del Dipartimento per la mobilità sostenibile;

### Art. 2

1. L'attività di certificazione specificata all'articolo 1 deve essere svolta secondo le forme, modalità e procedure stabilite nella direttiva 2010/35/UE, come recepita del Decreto Legislativo 12 giugno 2012, n. 78.
2. L'organismo deve curare il mantenimento della struttura, dell'organizzazione e gestione del personale e delle risorse strumentali, nel rispetto dei requisiti individuati nella documentazione presentata. È fatta salva la possibilità di modificare elementi o procedure, previa approvazione da parte del Dipartimento per la mobilità sostenibile, e conferma di validità del certificato di

accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/CEI 17020 Ed. 2012, rilasciato da “ACCREDIA”.

3. Ove, nel corso dell’attività di certificazione sia accertato, a seguito di verifica o per altra via, che l’Organismo abbia proceduto in maniera difforme dalle vigenti disposizioni in materia, incorre nella diffida per i casi di minore gravità, nella sospensione dell’attività da quindici giorni a sei mesi per i casi di maggiore gravità o, quando sia stata in precedenza inflitta la diffida, nella revoca nei casi di reiterate gravi violazioni.
4. L’attività è immediatamente sospesa nel caso in cui sia accertato, a seguito di verifica o per altra via, che l’organismo ha perso i requisiti per la notifica ai sensi del Decreto Legislativo 12 giugno 2012, n. 78.
5. In caso di sospensione o revoca da parte di “ACCREDIA” del certificato di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/CEI 17020 Ed. 2012 l’Organismo deve sospendere l’attività di certificazione e darne immediata comunicazione al Dipartimento per la mobilità sostenibile.
6. Per quanto non espressamente specificato valgono le disposizioni del Decreto Legislativo 12 giugno 2012, n. 78, della direttiva 2010/35/UE delle disposizioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

#### Art. 3

1. L’Organismo Notificato deve comunicare al Dipartimento per la mobilità sostenibile, quanto segue:
  - a. ogni rifiuto, limitazione, sospensione o ritiro dei certificati di approvazione del prototipo;
  - b. qualunque circostanza che incida sull’ambito e sulle condizioni di notifica;
  - c. eventuali richieste di informazioni sulle attività eseguite, che abbiano ricevuto dalle autorità di vigilanza del mercato;
  - d. su richiesta, le attività svolte nell’ambito della loro notifica e qualsiasi altra attività, incluse quelle transfrontaliere e di subappalto;
  - e. inviare al Dipartimento per la mobilità sostenibile una relazione annuale circa l’attività svolta entro i primi sei mesi dell’anno solare successivo, suddivisa per prodotti e linee di attività come individuate nell’allegato I.
2. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili tramite la Direzione Generale per la motorizzazione per i servizi ai cittadini ed alle imprese in materia di trasporti e navigazione, la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e la Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne, vigila sulle attività dell’Organismo.
3. L’Organismo Notificato è obbligato alla corresponsione delle tariffe di cui al comma 2 dell’articolo 36 del Decreto Legislativo 12 giugno 2012, n. 78.

Del presente Decreto è pubblicato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Dr. Mauro BONARETTI

Allegato I

Prodotti/ Products	Procedure/ Procedures	Riferimenti/ Articles-annexes
<p><b>Recipienti a pressione comprese le cartucce di gas, i loro rubinetti e altri accessori</b></p> <p><i>Pressure receptacles including gas cartridges, their valves and other accessories when appropriate</i></p> <p><b>Cisterne, veicoli batteria / carri, contenitori di gas ad elementi multipli (CGEM), i loro rubinetti e altri accessori</b></p> <p><i>Tanks, battery vehicles/wagons, multiple-element gas containers (MEGCs), their valves and other accessories when appropriate</i></p>	<p><b>Valutazione di conformità</b> <i>Conformity assessment activities</i></p>	<p><b>Sezione I.1 dell'allegato I, Sezione II.1 dell'allegato II, e la Sezione III.1 dell'allegato III della direttiva 2008/68/CE</b></p> <p><i>Section I.1 of Annex I, Section II.1 of Annex II, and Section III.1 of Annex III to Directive 2008/68/EC</i></p>
	<p><b>Ispezione straordinaria</b> <i>Exceptional checks</i></p>	<p><b>Sezione I.1 dell'allegato I, Sezione II.1 dell'allegato II, e la Sezione III.1 dell'allegato III della direttiva 2008/68/CE</b></p> <p><i>Section I.1 of Annex I, Section II.1 of Annex II, and Section III.1 of Annex III to Directive 2008/68/EC</i></p>
	<p><b>Ispezione intermedia</b> <i>Intermediate inspections</i></p>	<p><b>Sezione I.1 dell'allegato I, Sezione II.1 dell'allegato II, e la Sezione III.1 dell'allegato III della direttiva 2008/68/CE</b></p> <p><i>Section I.1 of Annex I, Section II.1 of Annex II, and Section III.1 of Annex III to Directive 2008/68/EC</i></p>
	<p><b>Ispezione periodica</b> <i>Periodic inspections</i></p>	<p><b>Sezione I.1 dell'allegato I, Sezione II.1 dell'allegato II, e la Sezione III.1 dell'allegato III della direttiva 2008/68/CE</b></p> <p><i>Section I.1 of Annex I, Section II.1 of Annex II, and Section III.1 of Annex III to Directive 2008/68/EC</i></p>